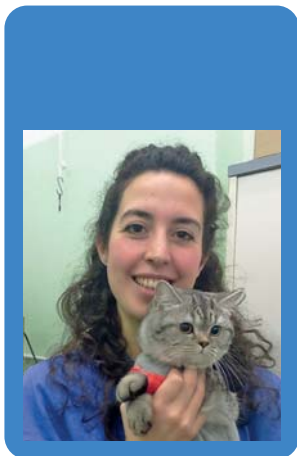


EDITORIALE

di NATALIA FANTON



Natalia Fanton
Med Vet, Dipl ECVD,
Cadeo (PC)

OTITI ESTERNE ACUTE E CRONICHE NEL CANE, DALLA PATOGENESI ALLA TERAPIA

Su questo numero di Veterinaria, i lettori troveranno due articoli di revisione riguardanti uno dei problemi più comuni e frustranti della dermatologia veterinaria dei piccoli animali, l'otite esterna. Questo problema interessa fino al 20% dei cani ed è associato ad una riduzione della qualità della vita dei pazienti e dei loro proprietari¹. In particolare, le otiti croniche o ricorrenti, definite non solo dalla durata temporale del problema, ma soprattutto dalla presenza di alterazioni patologiche legata all'infiammazione, sono causa di dolore cronico e addirittura di alterazioni comportamentali quali ansia o aggressività negli animali che ne sono affetti. È quindi fondamentale per il veterinario saper approcciare correttamente ciascun caso di otite in termini sia di diagnosi che di terapia.

Il primo aspetto che è necessario considerare è la complessità di questo problema. Il termine "otite" definisce infatti non una singola malattia, bensì un quadro clinico caratterizzato da infiammazione del padiglione auricolare e del condotto uditivo esterno. Si tratta di una condizione multifattoriale, che può essere associata ad una varietà di cause, con un ampio spettro di segni clinici².

Da tempo in veterinaria è stato adottato un sistema di classificazione, chiamato sistema PSPP, che suddivide le cause coinvolte nella patogenesi dell'otite in **primarie**, ossia in grado da sole di causare infiammazione in un orecchio sano, e **secondarie**, che subentrano come causa secondaria di infiammazione in presenza di una causa primaria, ossia le sovrainfezioni batteriche o da lieviti. Oltre a queste, vi sono poi dei fattori che predispongono l'orecchio allo sviluppo dell'otite, chiamate **fattori predisponenti**, quali l'abitudine al nuoto o le caratteristiche anatomiche dell'orecchio, e dei **fattori perpetuanti**, rappresentati da cambiamenti patologici del condotto uditivo e delle bolle timpaniche, che ostacolano la guarigione dell'otite².

Il primo problema che il clinico deve quindi affrontare quando approccia un paziente con otite è la necessaria valutazione di tutte le cause e fattori coinvolti, che devono essere identificati e controllati per poter ottenere la remissione clinica. Il secondo problema è una diretta conseguenza del primo, ed è legato alla scelta dell'iter diagnostico, che prevede sempre un esame citologico e otoscopico, ma che può prevedere anche esami colturali e di diagnostica per immagini, in particolare per le otiti croniche³.

Infine, anche la selezione delle terapie da impiegare può essere ardua, in particolare per le otiti ricorrenti e visto il grave problema dell'antibiotico-resistenza.

Nella prima revisione, i lettori troveranno una dettagliata trattazione dell'otite esterna acuta, la sua presentazione clinica, eziopatogenesi, approccio diagnostico e terapeutico. Merita sicuramente una menzione il paragrafo dedicato a *Pseudomonas*, un batterio bastoncellare associato spesso a otiti essudative o purulente, particolarmente difficile da trattare sia a causa della resistenza ad alcuni antibiotici che alla produzione di biofilm⁴.

Il secondo articolo si concentrerà invece sulle otiti croniche e ricorrenti, trattando

in particolare gli approfondimenti necessari per una completa valutazione di questa condizione, ossia gli esami di diagnostica per immagini e la otoendoscopia⁵. Non mancheranno, in entrambi gli articoli, anche riferimenti alla terapia medica, sistemica e topica, e chirurgica.

Buona lettura!

BIBLIOGRAFIA

1. Saridomichelakis MN, Farmaki R, Leontides LS, *et al.* Aetiology of canine otitis externa: a retrospective study of 100 cases. *Veterinary Dermatology* 18:341-347, 2007.
2. Miller WH, Griffin CE, Campbell KL. *Muller & Kirk's Small Animal Dermatology*. Philadelphia: Elsevier, 2013, pp 714-773.
3. Nuttall T. Successful management of otitis externa. *In Practice* 38:17-21, 2016.
4. Paterson S, Matyskiewicz W. A study to evaluate the primary causes associated with *Pseudomonas* otitis in 60 dogs. *Journal of Small Animal Practice* 59:238-242, 2018.
5. Nuttall T. Managing recurrent otitis externa in dogs: what have we learned and what can we do better? *Journal of the American Veterinary Medical Association* vol. 261,S1 S10-S22. 7 Apr., doi:10.2460/javma.23.01.0002, 2023.